

Delibera della Giunta dell'Unione n. 35 dd. 19.04.2018

OGGETTO : iniziativa “Progetto re di quaglie” - misura 16-operazione 16.5.1. del Programma di sviluppo rurale 2014-2020”progetti collettivi a finalità ambientale”- conferma per l'anno 2018

LA GIUNTA DELL'UNIONE dei Comuni dell'ALTA ANAUNIA

Preso atto che con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) del 03 agosto 2015 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1487 di data 31 agosto 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2015 della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi del regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

rilevato che tra le misure contenute nel citato PSR è presente la Misura 16 – Cooperazione – ai sensi dell'art. 36 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013. All'interno di questa misura è presente l'operazione 16.5.1. – Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso – Progetti collettivi a finalità ambientali. L'operazione 16.5.1. risponde al “fabbisogno di favorire lo sviluppo degli approcci collettivi nella gestione del territorio e nell'integrazione tra agricoltura, turismo e ambiente anche con riferimento agli habitat, specie e connettività ecologica, salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa “;

rilevato che i soggetti beneficiari saranno :

- enti di gestione della Rete Natura 2000, enti capofila delle Reti di Riserve e altri gestori di aree protette ai sensi della L.P. 11/07 ;
- comuni, comunità di valle e altri enti pubblici
- associazioni di produttori, cooperative agricole, consorzi di miglioramento fondiario e altri consorzi
- fondazioni ed enti privati ;

atteso che l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia si è fatto promotrice della costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo per la partecipazione al bando della misura in parola a cui ha aderito la Federazione Provinciale Allevatori , società cooperativa agricola con sede legale in Trento;

richiamata la delibera del Consiglio dell'Unione n. 11/2016 si è aderito alla costituzione di una forma associativa nella forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) , per la partecipazione al Bando provinciale relativo alla misura 16-operazione 16.5.1. del Programma di sviluppo rurale 2014-2020”progetti collettivi a finalità ambientale” per dare attuazione al Progetto re di quaglie, poi costituita con atto n.2 dd. 24.06.2016 Rep.atti pubblici dell'Unione;

visto che con deliberazione n. 927 del 31 maggio 2016 la Giunta Provinciale di Trento ha approvato i criteri e le modalità attuative ed integrative del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della P.A.T. per l'operazione 16.5.1;

visto che in data 29 giugno 2016, con prot. n. 345846 è stata presentata domanda per la realizzazione dell'iniziativa “Progetto re di quaglie “, per la realizzazione del progetto territoriale collettivo a finalità ambientale per la tutela del re di quaglie con una spesa preventivata in € 99.413,07 al fine di ottenere i benefici previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – operazione 16.5.1 “progetti collettivi a finalità ambientale “;

vista la determinazione del dirigente del servizio sviluppo sostenibile e aree protette della P.A.T n. 90 dd. 12 settembre 2016 con la quale l'iniziativa in oggetto è stata approvata nell'importo complessivo di € 99.413,07 concedendo un contributo di € 89.471,76, pari al 90% della spesa ammessa;

richiamata la propria precedente deliberazione n. 158 dd. 13 ottobre 2016 con la quale si approvò a tutti gli effetti l'iniziativa relativa alla realizzazione del progetto territoriale collettivo a finalità ambientale denominata "Progetto re di quaglie", come da progetto allegato al provvedimento stesso, e ritenuto ora necessario, procedere alla conferma del progetto anche per il 2018 ritenendo lo stesso meritevole di attuazione per le finalità che si è prefisso

acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario dell'Unione ai sensi dell'art. 81 del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L, in relazione alla presente deliberazione;

acquisito il parere favorevole di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione di copertura della spesa, espresso dal responsabile del servizio finanziario dell'Unione ai sensi rispettivamente dell'81 del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L e art. 19 del DPRG 28.01.1999 n. 4/L, in relazione agli aspetti contabili ed agli impegni di spesa a bilancio derivanti dal presente provvedimento;

viste le deliberazioni del Consiglio dell'Unione n. 1 del 16.06.2014, con la quale sono state recepite le competenze trasferite dai Comuni aderenti con decorrenza 1 luglio 2014 e la n. 2 del 22 marzo 2018 di approvazione del bilancio di previsione 2018;

visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.;

con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

1. di confermare e di approvare a tutti gli effetti anche per il 2018 l'iniziativa relativa alla realizzazione del progetto territoriale collettivo a finalità ambientale denominata "Progetto re di quaglie", come da progetto già approvato con la propria precedente deliberazione n. 158/2016
2. di confermare ogni previsione già stabilita con la propria precedente deliberazione n. 158/2016;
3. di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva decorso 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
4. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.R 01 febbraio 2005, n. 3/L ;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

